



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6049 DEL 20/08/2015

OGGETTO: L.r. 12/2010. Art. 9. – Art. 12 D.Lgs. 152/2006. Verifica di Assoggettabilità a VAS della Integrazione/modifica del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani ATI 3.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell'emanazione delle L.R. 8/2011 e

L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa”.

Vista la nota n. 95993 del 03/07/2015 dell'ATI 3 Umbria, con la quale è stato trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale e contestualmente è stato chiesto al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Vista la Delibera Presidenziale n. 9 del 29/06/2015 con cui è stato approvato il Rapporto preliminare ambientale ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS della Integrazione/modifica del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani ATI 3.

Visto che, con nota n. 97414 del 07/07/2015, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre il piano alla procedura di VAS, convocando con la stessa per il giorno 21/07/2015 apposita Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Servizi Regionali:

- Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale;
- Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;
- Servizio Foreste, economia e territorio montano;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive;
- Servizio Geologico e sismico;
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia;
- Servizio Urbanistica, Centri storici ed espropriazioni;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità;

Altri Enti:

- Provincia di Perugia;
- A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale;
- Soprintendenza Belle arti e Paesaggio dell'Umbria;
- Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Umbria;
- Segretariato regionale del MIBACT dell'Umbria;
- ASL Umbria n. 1;
- Agenzia Forestale Regionale;
- Al Parco Nazionale Monti Sibillini;

Comuni interessati:

- Comune di Bevagna;
- Comune di Campello sul Clitunno;
- Comune di Cascia;
- Comune Castel Ritaldi;
- Comune di Cerreto di Spoleto;
- Comune Foligno;
- Comune di Giano dell'Umbria;
- Comune di Gualdo Cattaneo;
- Comune di Montefalco;
- Comune di Monteleone di Spoleto;
- Comune di Nocera Umbra;
- Comune Di Norcia;
- Comune Poggiodomo;
- Comune Preci;
- Comune di Sant'Anatolia di Narco;
- Comune di Scheggino;
- Comune di Sellano;
- Comune di Spello;
- Comune di Spoleto;
- Comune di Trevi;
- Comune di Vallo di Nera;

- Comune di Valtopina.

Rilevato che:

Dalla seduta della Conferenza istruttoria, del giorno 21/07/2015, sulla base dei pareri in precedenza pervenuti (Servizio regionale Paesaggio, Territorio, Geografia) e a seguito delle considerazioni evidenziate dai soggetti presenti intervenuti, non sono emerse particolari criticità in merito ad eventuali significativi effetti ambientali.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico. Parere prot. n. 103301 del 15/07/2015 con il quale si comunica che:

“Dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- *Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), redatto ai sensi della L.R. 10 dicembre 2009 n. 25, e di quanto indicato nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGDAC) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere;*
- *D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della “Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione” approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni;*
- *Nelle more dell'approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, di cui all'art. 94 del D.L.gs. 156/06 e ss.mm.ii., si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde.”*

Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia. Parere prot. n. 104442 del 17/07/2015 con il quale si comunica che:

“Si ritiene che la realizzazione delle nuove linee di trattamento per il recupero di materia ed energia non impatteranno in modo significativo sul paesaggio precisando che per le rappresentazioni grafiche dei progetti definitivi si rinvia la valutazione alla definitiva espressione del parere in sede di procedura di VIA.”

Servizio Sistemi naturalistici e Zootecnia. Parere prot. n. 108289 del 24/07/2015 con il quale si comunica che:

“Verificato che l'opera si colloca a distanza considerevole dai Siti di Natura 2000 si esprime parere favorevole ai sensi del D.P.R. 357/97 e della DGR 1274 e s.m.i.

A.R.P.A. Umbria. Parere prot. n. 115609 del 10/08/2015 con il quale si comunica che:

“In riferimento alle modifiche riguardanti il Piano d'Ambito di ATI3 analizzata nell'ambito del procedimento in oggetto, preso atto degli interventi previsti e del rapporto preliminare ambientale presentato dal proponente, si ritiene che la variante di piano presentata non produca impatti significativi sull'ambiente a livello di pianificazione vasta. Restano salvi i successivi eventuali approfondimenti a scala progettuale come anticipato in sede di rapporto ambientale in materia di VIA e di AIA.”

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la Proposta di Integrazione/modifica del Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani ATI 3.
2. Nella successiva fase di definizione progettuale dell'intervento, si dovranno tenere in considerazione le prescrizioni di seguito riportate:

a) componente acqua.

Dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), redatto ai sensi della L.R. 10 dicembre 2009 n. 25, e di quanto indicato nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGDAC) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere;
- D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della “Direttiva Tecnica

Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue – Approvazione” approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni;
- Nelle more dell’approvazione dello specifico regolamento regionale in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, di cui all’art. 94 del D.L.gs. 156/06 e ss.mm.ii., si raccomanda di prevedere nel piano tutte le norme utili per ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde.”

b) componente paesaggio.

La realizzazione delle nuove linee di trattamento per il recupero di materia ed energia non impattano in modo significativo sul paesaggio; per le rappresentazioni grafiche dei progetti definitivi si rinvia la valutazione alla definitiva espressione del parere in sede di procedura di VIA.”

3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
4. Di disporre che copia del presente atto sia trasmesso all’ATI 3 per i successivi adempimenti di competenza.
5. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Terni lì 20/08/2015

L’Istruttore
- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Terni lì 20/08/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell’ art. 23-ter del Codice dell’Amministrazione digitale

Perugia lì 20/08/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2